



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"

Via Luigi sereno, 27 – 13100 VERCELLI

mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it



I.P.S.I.A. "F. Lombardi" VCRI01901B Corso serale VCRI01950Q
Via L. Sereno 27 – 13100 Vercelli Tel. 0161/257444 – fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I.S. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018
P.zza Cesare Battisti, 9 – 13100 Vercelli Tel. 0161/217033

Ai docenti dell'I.I.S "F. LOMBARDI"
p.c. al personale A.T.A.
p.c. ai membri del Consiglio di Istituto

OGGETTO: Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo ai fini dell'assegnazione del Bonus

Il Comitato di Valutazione dei Docenti

Visto il decreto del dirigente scolastico di istituzione del Comitato di Valutazione per gli anni scolastici 2015-16, 2016-17, 2017-18 , prot. N. 1119 del 25.03.2016

Visto il D. Lgs. 297/94 T.U., art. 11, che definisce composizione e competenze del comitato di valutazione dei docenti e definisce i criteri per la definizione del merito, ripreso dalla L. 107/15;

Visto il DPR n.80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul sistema di valutazione nazionale;

Vista la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015;

Vista la C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014, Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'I.I.S. "F. LOMBARDI"

Considerato il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.I.S. "F. LOMBARDI" è il Piano di Miglioramento;

Vista la L. 107/15 art. 1 co. 129, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare il comma 3 che legifera relativamente il Comitato di Valutazione, riprendendo l'art. 11 del D.Lgs. 297/94, in cui "individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità di insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché dalla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale";

Determina

Di individuare i criteri suddetti per la valutazione dei docenti.

CONDIZIONI PRELIMINARI PER IL RICONOSCIMENTO DEL BONUS

- 85% della presenza in servizio nell'anno scolastico in corso.
- Non avere avuto sanzioni disciplinari (definitive o in atto) negli ultimi due anni
- Rispetto di tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e contratti vigenti ossia nessuna comunicazione di inadempienza da parte del dirigente scolastico.

Le attività o progetti interamente retribuiti con salario accessorio a carico del FIS o del bilancio dell'Istituto non saranno valutati al fine dell'assegnazione del Bonus in ottemperanza al principio dell'univocità della premialità.

Il numero di assegnatari andrà definito dal D.S. tra il 10% e il 30% dell'organico di fatto dell'istituzione scolastica.

Nel caso in cui il numero di segnalazioni fosse inferiore al minimo (10%), è facoltà del Dirigente Scolastico individuare i docenti per raggiungere la soglia minima seguendo autonoma attività istruttoria, adeguatamente documentata.

Si precisa inoltre che la definizione dei Criteri di determinazione del Bonus è volta a premiare il merito. Ogni docente nell'ambito dell'esercizio della propria professione è tenuto a svolgere bene il proprio lavoro per il quale percepisce una retribuzione; esiste inoltre un livello di Diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni previsto dal Codice Civile art. 1176.

Ciò che si vuole premiare con il Bonus è qualcosa in più, che va oltre il normale buon esercizio della professione e che è riconducibile agli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento scaturito dal Rapporto di Autovalutazione.

Si precisa inoltre che ogni candidatura deve essere supportata da documentazione idonea alla richiesta (vedasi allegato scheda "Candidatura Bonus Premiale") da consegnare in busta chiusa al Dirigente Scolastico che provvederà all'assegnazione del protocollo riservato entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno scolastico.

Sono state predisposte dal Comitato di Valutazione tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri (macrocriteri) con i relativi indicatori di funzione /attività valorizzabile (sottocriteri) riportati di seguito alla presente.

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2015/2016.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato di valutazione.

Ambito A

Ambiti valutativi (ex comma 129, art.1 legge 107/2015)	Descrittori dei criteri (macrocriterio)	Indicatori di funzione /attività da valorizzare (sottocriterio)
Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	1a) Qualità dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> a) Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione afferenti allo sviluppo di competenze professionali con disseminazione all'interno della scuola. b) Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione e messa a disposizione della stessa ai colleghi. c) Utilizzo di strumenti didattici innovativi. d) Presenza costante all'attività didattica.
	2a) Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> a) Partecipazione attiva a gruppi di lavoro. b) Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progetti, bandi, convenzioni, concorsi) c) Organizzazione di eventi (visite tecniche, conferenze, incontri con esperti). d) Presenza costruttiva e costante nelle attività di carattere collegiale (sono giustificate le assenze per: partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, impegni fuori sede richiesti dal Dirigente, superamento monte ore attività funzionali).
	3a) Successo formativo e scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> a) Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione. b) Progettazione e realizzazione di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica. c) Produzione di materiale didattico, dispense (supporto agli allievi). d) Partecipazione attiva ad azioni di sistema (alternanza, progetti europei, progetti ministeriali,...) oltre a quanto richiesto dalla funzione o dall'incarico assegnato. e) Disponibilità al dialogo e all'ascolto per la risoluzione di problematiche didattico-disciplinari.

Ambito B		
Ambiti valutativi (ex comma 129, art.1 legge 107/2015)	Descrittori dei criteri (macrocriterio)	Indicatori di funzione /attività da valorizzare (sottocriterio)
Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	1b)Potenziamento delle competenze degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> a) Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certif. Linguistiche e informatiche, cittad. attiva, altre competenze trasversali, organizzazione di viaggi , scambi soggiorni studio etc.) b) Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze comprese le competenze di cittadinanza (rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...). c) Attività documentate di valorizzazione delle eccellenze (esperienze gare/concorsi) e supporto motivazionale con effettivo tutoraggio.
	2b)Potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	<ul style="list-style-type: none"> a) Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale. b) Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica rappresentando l'Istituto in reti di scuole, poli formativi o in partenariati con università o altri soggetti.
Ambito C		
Ambiti valutativi (ex comma 129, art.1 legge 107/2015)	Descrittori dei criteri (macrocriterio)	Indicatori di funzione /attività da valorizzare (sottocriterio)
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	1c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> a) Contributo nel Supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente (collaboratori,nucleo valutazione, commissione PTOF/POF) oltre a quanto richiesto dalla funzione o dall'incarico assegnato . b) Contributo nel Supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni oltre a quanto richiesto dalla funzione o dall'incarico assegnato. c) Contributo nel supporto organizzativo e nel coordinamento delle attività di orientamento in ingresso in itinere ed in uscita, riorientamento.

	2c) Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	<ul style="list-style-type: none"> a) Coordinamento gruppi di progetto b) Coordinamento didattica alunni BES e DSA oltre a quanto richiesto dalla funzione o dall'incarico assegnato c) Coordinamento didattica Clil d) Coordinamento alternanza scuola-lavoro oltre a quanto richiesto dalla funzione o dall'incarico assegnato
	3c) Responsabilità assunte nella formazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> a) Attività di docenza in corsi di formazione b) Attività di progettazione di percorsi di formazione per docenti . c) Elaborazione di modalità innovative nella formazione

Vercelli 08/07/2016



Il Dirigente Scolastico Regg.
Prof.ssa Dott.ssa PAOLETTA PICCO

Si allega scheda candidatura

La scheda, debitamente compilata in ogni sua parte, andrà consegnata in segreteria , unitamente agli eventuali allegati, in busta chiusa all'attenzione del Dirigente Scolastico Reggente entro lunedì 22 agosto p.v.